







IN CAMMINO NELL'AMBIENTE MONTANO, COLLINARE E DI PIANURA, PER OSSERVARE, CONOSCERE E TUTELARE RISCOPRIRE LA NATURA, LA STORIA E LA CULTURA DEI LUOGHI

CAMMINARE IN APPENNINO VAL CURIASCA "GROTTA DI SAN MICHELE" 26 OTTOBRE 2024

| Tipo escursione | Dislivello | Durata | Ritrovo | Viaggio |
|--------------------------|--------------------------|------------------------|--|--------------|
| Storica Naturalistica | 715 MT circa | 5:00H soste escluse | Crema, parcheggio di via Capergnanica Ore: 7:25 | Auto proprie |
| Quota Max | Sviluppo | Giorni | Abbigliamento | Difficoltà |
| 1043 m slm | 16,5 km "6,5 asfalto" | 1 | Adatto alla stagione, all'altitudine e alle condizioni meteorologiche. | Е |

Cartografia: CAI Piacenza "Appennino Piacentino 2 – Val Trebbia e Val Nure - 1:25.000 Sentieri: TLS - VA

LA storia narra che San Colombano, ormai anziano, dopo aver gettato le basi per la costruzione di un monastero, avesse eletto la Spelonca a luogo in cui era solito recarsi a meditare. La tradizione vuole che San Colombano sia morto in Val Curiasca il 23 novembre del 615, presso le Grotte di San Michele. Di conseguenza, Coli appartenne quindi ai monaci del Monastero di Bobbio, che qui fecero erigere una chiesetta, mentre la leggenda narra che le sue spoglie vennero trovate nel suo letto nel Cenobio bobbiese.

IL PERCORSO inizia dalla piazza di Coli in direzione Grotte di San Michele, in discesa fino al ponte sul torrente Curiasca Dopo aver raggiunto in discesa il ponte sul Curiasca, il sentiero prosegue in salita tra boschi secolari di carpini e castagni ed i ruderi di alcune case in pietra. Dopo alcuni tornanti, una stradina di sasso porta alle Grotte, attrezzata con corrimano in legno e catene che che aiutano a costeggiare il dirupo sottostante; Quando il sentiero si restringe si è alla grotta, dove sono stati posti una croce di ferro e uno scritto che racconta la storia del luogo. Proseguendo lungo il sentierino si incontrano i ruderi di una seconda chiesetta, dove la goccia d'acqua che scende anche in periodo di siccità era ritenuta nel passato benedetta. Ritornando sui propri passi si prosegue nel bosco in direzione di Costa Lunga e Costiere, per poi proseguire su asfalto lungo tutta la testata dell'Alta Val Curiasca, passando da Barche, Rovere, Pescina, Cornaro, San Rocco. A Faraneto si riprende il sentiero in discesa per guadare il torrente e risalire alla torre dei Magrini e rientrare a Coli.



Le iscrizioni si ricevono in sede: martedì 22 ottobre 2024, ore 21:00/22:00. Escursione adatta a persone in buona forma fisica e abituate al cammino. Pranzo al sacco. Portare almeno 1 litro d'acqua.

Obbligo scarpe da trekking con suola scolpita. In vigore le norme di contenimento della peste suina africana. Responsabile attività: Beppe Ruffo "Operatore TAM/ONC"







SCHEDA INFORMATIVA

I partecipanti dopo aver preso visione del programma dell'escursione, e dopo essersi resi conto delle eventuali difficoltà del percorso, delle eventuali difficoltà tecniche e pericoli oggettivi (evidenziati in questa informativa), sono obbligati ad esprimersi favorevolmente o negativamente sulla propria autonomia di partecipazione.

Dichiarano altresì di assumersi liberamente il rischio connesso con la partecipazione, prendono atto che l'organizzazione da parte della sezione e dei suoi coordinatori di gita volontari è annessa agli aspetti puramente logistici, non prevede l'insorgere di alcun rapporto di accompagnamento ed inoltre sono tenuti a presentarsi con 10' di anticipo sul luogo della partenza.

Pertanto la partecipazione all'escursione richiede di avere capacità personali commisurate alle caratteristiche e difficoltà del percorso, essere dotati di idoneo equipaggiamento, godere di buona salute e attenersi alle disposizioni del coordinatore logistico.

Ciascuno deve contare sulle proprie capacità fisiche e tecniche non essendo prevista la presenza di accompagnatori(AE) e quindi di nessun tipo di affidamento.

I coordinatori logistici curano e sovrintendono solo gli aspetti organizzativi dell'escursione.

L'escursione può essere variata in toto o in parte ad insindacabile giudizio del coordinatore che ha facoltà di escludere i partecipanti che si presentassero privi della necessaria attrezzatura riportata nella presente informativa.

Non sono ammessi all'escursione coloro i quali non siano regolarmente iscritti.

Tutti coloro che intendono partecipare ad una escursione sociale (escluso programma: Alpinismo giovanile e Sci alpino), devono iscriversi entro e non oltre "il martedi precedente all'uscita".

NON SI ACCETTANO PRENOTAZIONI TELEFONICHE!

Il costo dell'assicurazione per i non soci è fissato dalla Direzione Centrale, con Circolare n. 16/2023, che ha per oggetto le coperture assicurative 2024.

POLIZZA INFORTUNI IN ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Premio al giorno per persona: €. 8,40

POLIZZA SOCCORSO ALPINO IN ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Premio per persona:

per 1 giorno: €. 4,55 per 2 giorni: €. 9,00

L'iscrizione all'escursione comprende la copertura assicurativa in caso di morte o invalidità permanente e copre i costi del **Soccorso Alpino**.

In caso di pernottamento al rifugio o l'utilizzo dell'autobus, l'iscrizione (per soci e non soci) è subordinata al versamento della caparra, il cui importo sarà comunicato al momento dell'iscrizione.